

 vocazioniorvietotodi

 Vocazioni Orvieto-Todi



DIOCESI DI
ORVIETO-TODI

Pastorale delle Vocazioni

MONASTERO *invisibile*



SCHEMA DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI
PER IL MESE DI MARZO 2020

a cura

dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni

in collaborazione

con il Monastero San Bernardino in Orvieto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Spirito Santo, Spirito di Cristo,
che spingesti Gesù
nel deserto della tentazione,
perché noi avessimo un modello di forza
nella lotta che impegna la vita cristiana



guida anche noi,
attira, sollecita il nostro spirito,
perché in questo tempo di grazia
operi con generoso proposito.

Tu sei ispiratore di decisioni valide e grandi,
tu sai rinnovare l'uomo,
vieni e mettilci sul giusto cammino
della definitiva conversione.

Spirito che tutto rinnovi nel tuo amore prodigioso,
fa di me un uomo nuovo per il dono della tua sapienza,
nuovo nella volontà, nel pensiero e nel cuore,
per l'intelligenza penetrante della volontà del Padre. Amen.

BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

Dal Vangelo di Matteo 6,1-6.16-18

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla



gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

COMMENTO

In questo brano del Vangelo tratto dalla liturgia del mercoledì delle ceneri, Gesù stabilisce un criterio di comportamento con tre applicazioni concrete: elemosina, preghiera e digiuno, che pur non essendo esaurienti in un cammino religioso, tuttavia qualificano la nostra relazione con Dio, con gli altri e con noi stessi.

Questo principio di carattere generale, deve essere alla base della nostra coscienza, perché "non si può avere riconoscenza presso il Padre, che è nei cieli, se si agisce per essere ammirati dagli uomini". L'esperienza poi ci insegna che nessuna lode umana ha il potere di riempire il nostro cuore.

Si tratta di una storia d'amore, che il Signore ci insegna a vivere attraverso queste tre pratiche molto radicate nella pietà popolare.

L'elemosina è qualcosa di più di una elargizione materiale ai fratelli indigenti ed è Gesù che ce ne offre il senso profondo: l'atto del dono deve restare nel segreto, perché l'amore verso il prossimo ha la sua fonte nell'Amore di Dio.

La preghiera è l'espressione dell'orientamento dell'uomo verso il suo Signore. Entra nella tua camera, alla presenza di Dio, che nessun uomo potrà mai sostituire.

Il digiuno, compiuto nel segreto, aiuta noi a distaccarci dalle cose, per imparare a capire che la più grande nostra fame è la fame di Dio che ci ha creati per renderci felici in Lui solo.

MEDITAZIONE PERSONALE

Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle seguenti indicazioni e di sostare su di esse per un tempo adeguato:

- Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?



INVOCAZIONI

Il Signore che vede nel segreto, ci spinge ad iniziare il cammino quaresimale di conversione e riconciliazione, con umiltà e gioia, confidando nella sua infinita Misericordia. A Lui rivolgiamo la nostra preghiera.

R. *Converti il nostro cuore, Signore.*

- Perché la Chiesa, che annuncia e celebra il perdono di Dio, sia nel mondo segno e strumento di riconciliazione. Preghiamo. **R.**
- Perché le comunità cristiane che si esercitano nel digiuno quaresimale, sappiano condividere le ansie, le povertà e le speranze degli uomini di oggi. Preghiamo. **R.**
- Perché i poveri e i sofferenti ricevano il conforto dell'aiuto fraterno e partecipino con gioia al cammino di speranza del popolo di Dio. Preghiamo. **R.**
- Perché il richiamo delle sacre ceneri alla condizione mortale dell'uomo, favorisca l'incontro con Dio, vera fonte di vita e di salvezza. Preghiamo. **R.**
- **Perché il tempo di Quaresima sia scuola di conversione per crescere nelle dimensioni essenziali della nuova vita ricevuta nel Battesimo. Preghiamo. R.**
- **Preghiamo affinché la Chiesa in Cina perseveri nella fedeltà al Vangelo e cresca nell'unità. Preghiamo. R.**

(Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera).

Padre nostro

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2020

A cura dell'ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana.

Signore Gesù
incontrare te
è lasciare che il tuo sguardo
ci raggiunga
là dove ci siamo nascosti.
Solo i tuoi occhi vedono
e amano tutto di noi:
donaci la luce del tuo Spirito
perché guardando te
conosciamo
il nostro vero volto
di figli amati.

Signore Gesù,
scegliere te
è lasciare che tu
vinca l'amezza
delle nostre solitudini
e la paura

delle nostre fragilità;
solo con te la realtà
si riempie di vita.
Insegnaci l'arte di amare:
avventura possibile
perché tu sei in noi e con noi.

Signore Gesù,
seguire te
è far sbocciare sogni
e prendere decisioni:
è darsi al meglio della vita.
Attriaci all'incontro con te
e chiamaci a seguirti
per ricevere da te
il regalo della vocazione:
crescere, maturare
e divenire dono per gli altri.

Amen.

CONCLUSIONE

La preghiera si conclude recitando la seguente formula, mentre si fa il segno della croce:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.

RACCONTI DI VOCAZIONE

Speso ci sono pannolini che sanno di consuetudine, sono un po' "abitudinari", portano il giusto, puzzano ma con discrezione e non pesano molto.

Altre volte, invece, slacci il pannolino e può succedere che puzzi enormemente o che pesi incredibilmente, oppure entrambe le cose! In ogni caso sei sicuro che è stato un bene che tuo/a figlio/a si sia liberato/a di quel fardello, e il bello è che, in conclusione, non ti interessa quanto possa essere repellente.

Il punto è proprio questo: al Padre gli interessi tu, non quello che fai finire nel pannolino, perché lo butta via.

Si potrebbe estremizzare dicendo che il fasciatoio sta ad un genitore come il confessionale sta ad un sacerdote, ma non lo farò (o forse l'ho appena fatto).

In fondo è per mezzo della riconciliazione che ho vissuto una seconda neonatalità, quando, dopo un intenso corso di quattro giorni con la mia fidanzata (che adesso è mia moglie), mi sono riacostato al confessionale. Erano diversi anni che mancavo a quell'incontro perché, dopo le delusioni e le ferite vissute che avevano lasciato spazio ad errori, non c'era più posto nella mia vita per un Dio così buono: la felicità che vedevo riflessa sul volto di chi si era lasciato abbracciare da Lui non la credevo possibile per me.

In quell'incontro, invece, la mia vita è cambiata.

Quell'abbraccio misericordioso del Padre è stato l'inizio di un rapporto fiducioso e amichevole che ha illuminato i miei desideri di famiglia e apertura alla vita.



Ora siamo sposati da sei anni e mezzo, abbiamo una figlia ed un altro in arrivo, consapevoli che tutto quanto viviamo, dalle gioie alle fatiche, è dono gratuito e imponderabile di Dio, non avremmo mai potuto tenerci tutto per noi, per questo è stato sempre nostro desiderio condividere e testimoniare la gioia e la speranza mettendoci a servizio della Chiesa come famiglia.

Leonardo Rossi

SUGGERIMENTO

Invitiamo ogni aderente a pubblicizzare il monastero invisibile, per rendere ancor più efficace e capillare la preghiera per le vocazioni. Sarebbe opportuno che i nuovi aderenti si iscrivessero accedendo alla pagina web dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni che si trova sul sito www.diocesiorvietotodi.it.

AVVISI

✓ **Domenica 8 Marzo** è in programma il terzo appuntamento del corso diocesano di discernimento vocazionale (Gruppo Samuele). Chiediamo a tutti gli aderenti al monastero invisibile, di pregare per la buona riuscita di questa iniziativa.

✓ **Sabato 14 marzo dalle ore 9,00 alle ore 12,30** presso il Seminario Regionale di Assisi è in programma l'annuale appuntamento di **formazione vocazionale per operatori pastorali**. L'iniziativa è aperta a tutti i fedeli ed è promossa dall'ufficio per la pastorale delle vocazioni della Conferenza Episcopale Umbra. Prevede l'intervento della pedagoga **Antonia Chiara Scardicchio**, che terrà una conferenza dal titolo: *Passi dentro. Posture a lato. Accompagnamento vocazionale tra sapienza dell'Altro e sapienza di se*. Cia auguriamo una partecipazione numerosa.

✓ **Dal tardo pomeriggio di venerdì 20 marzo, al pranzo di domenica 22 marzo, è in programma la terza edizione del corso diocesano sull'affettività denominato *Love in Progress***. L'iniziativa è promossa dalla pastorale giovanile della congregazione dell'Amore Misericordioso, in collaborazione con l'ufficio per la pastorale delle vocazioni della diocesi di Orvieto-Todi. Sarà rivolta ai giovani dai 17 ai 30 anni e si svolgerà presso il Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalenza. Per iscriversi fare riferimento al sito della diocesi.